

SANITÀ

Carate: cresce l'attività del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita

Il fenomeno dell'infertilità interessa il 15% delle coppie. Il Centro di Carate è unico nel suo genere in tutta l'area della Brianza nord



Parte del team del CPMA di Carate

Nel 2021, presso la sala parto dell'Ospedale di Carate sono venuti alla luce **1.125 bambini (il 51 % maschi): fra essi 12 gemelli**. Il punto nascita è una tassello fondamentale dell'Ospedale di via Mosè Bianchi. Accanto ad esso opera, dal 2005, il **Centro di Procreazione Medicalmente Assistita**. Si pensi che il fenomeno dell'infertilità interessa il **15% delle coppie**.

Il centro di Carate – di primo livello – è unico nel suo genere in tutta l’area della Brianza nord.

“Eroghiamo cicli di induzione dell’ovulazione – **spiega Sara Consonni, responsabile del servizio** – monitoriamo ecograficamente l’ovulazione sino all’inseminazione intrauterina”.



da sinistra, Silvia Malberti e Sara Consonni

I numeri sono rilevanti: oltre 270 prime visite all’anno. Nello stesso periodo si contano, inoltre, 1.800 ecografie, 170 procedure di inseminazione, 25 gravidanze portate a buon fine.

Il servizi garantiti dalla struttura sono a 360 gradi: dall’**inquadramento diagnostico della coppia infertile**, al **trattamento con induzione e inseminazione**, **visita endocrinologica** e altro ancora.